

A Torino la Conferenza satellite "Libraries as space and place"

Intervista a Rossana Morriello e John Lake

Una delle Conferenze satellite di IFLA 2009 sarà dedicata alle biblioteche come luoghi e spazi: "Libraries as space and place" è infatti il titolo della conferenza che si svolgerà a Torino il 18 e 19 agosto 2009, organizzata dalle sezioni IFLA Academic and research libraries, Public libraries, Library theory and research, Library building and equipment e, infine, Management and marketing. Quali co-organizzatori a livello locale sono stati coinvolti *in primis* la Regione Piemonte, le Biblioteche civiche torinesi e l'AIB Piemonte. Abbiamo chiesto a due degli organizzatori alcune informazioni su questa conferenza, rivolta, secondo le intenzioni, a tutti i professionisti e ai bibliotecari che si occupano di organizzare gli spazi delle biblioteche, ristrutturare edifici e servizi in spazi nuovi o rinnovati. I due protagonisti di questa intervista sono Rossana Morriello, rappresentante del CEN dell'AIB e bibliotecaria presso il Sistema bibliotecario dell'Università di Venezia, nonché membro dell'IFLA Section on Academic and research libraries, che rappresenta gli organizzatori italiani, e John Lake, Chair dell'IFLA Public libraries Section, membro dello Standing committee IFLA e segretario della III Divisione (Libraries serving the general public), nonché bibliotecario alla Barbican Library di Londra.

Il tema e il titolo scelto per questa conferenza è molto accattivante. Come e perché l'avete selezionato e qual è l'obiettivo di questa pre-conferenza?

ROSSANA: Penso che il professor Lake sia la persona più adatta a rispondere a questa domanda...

JOHN: L'argomento è emerso nel corso di alcune discussioni con persone diverse coinvolte a vario titolo nell'IFLA. C'è sempre molto interesse nella progettazione di edifici e spazi per le biblioteche; oggi, poi, si riflette sull'uso degli spazi nell'ambiente elettronico

e digitale. Questo aspetto in particolare, e la riflessione su come gli spazi della biblioteca possono svilupparsi e avere un senso in futuro, ci ha fatto propendere per questo tema.

Quale sarà il contributo che potrà dare ogni Sezione IFLA coinvolta?

ROSSANA: Anche in questo caso il professor Lake può dare una risposta più concreta.

JOHN: Le cinque Sezioni IFLA coinvolte avranno uguale peso nell'ideazione e nella progettazione della Conferenza satellite.

C'è una ragione specifica per la quale avete scelto il Piemonte e Torino per organizzare la conferenza?

ROSSANA: Forse John Lake integrerà questa risposta, ma penso che un fattore importante nel prendere questa decisione è stato il fatto che il

Settore biblioteche e archivi della Regione Piemonte, le Biblioteche civiche torinesi e l'AIB Piemonte hanno offerto fin dall'inizio il loro supporto per l'organizzazione della conferenza. Inoltre, Torino è molto vicina a Milano, pertanto in una posizione molto favorevole per i delegati che dovranno in seguito raggiungere la città lombarda. Probabilmente, infine, è considerata anche una città che vale la pena visitare sia per le biblioteche – con progetti importanti anche per la nuova costruzione di una biblioteca pubblica e di un centro culturale –, sia per le sue attrattive storiche e culturali.

JOHN: Torino è in una posizione ideale per i delegati che poi si recheranno alla conferenza principale di Milano: si trova ad una distanza facilmente percorribile, può essere sfruttata per un breve soggiorno turistico sulla rotta per Milano, ed è una città con infrastrutture tali da poter ospitare una conferenza sulle biblioteche, perché ha risorse disponibili e biblioteche con una tradizione in grado di assicurarne il successo. Inoltre, so che il Piemonte è una bella regione italiana, e anche questo contribuirà ad attrarre delegati stranieri.

Per quale motivo i bibliotecari dovrebbero partecipare a questa conferenza a Torino? Siete in grado di fare qualche anticipazione sugli argomenti che verranno trattati?

ROSSANA: Penso che gli argomenti che verranno trattati siano stati esplicitati molto bene dal *call for papers* [che pubblichiamo in traduzione nella pagina seguente, *ndi*]. Gli argomenti sono molto attuali e interessanti per qualsiasi tipologia di biblioteca, incluse le biblioteche digitali. È un'opportunità per tutti, e specialmente per il pubblico



Uno scorcio della Philologische Bibliothek (Freie Universität) di Berlino

“Libraries as space and place”, Torino, 19-21 agosto 2009

CALL FOR PAPERS

Presentiamo di seguito la traduzione del call for papers pubblicato su AIB-CUR e sul sito dell'IFLA, sezione Public libraries, in versione inglese (per l'originale si veda <www.ifla.org>).

Nell'ambito della biblioteconomia e delle scienze dell'informazione, un importante argomento di dibattito, sia nella pratica che nella ricerca, è quello relativo alle biblioteche come luoghi e spazi. Come possono le biblioteche diventare luoghi che promuovono la condivisione e la creazione di conoscenza? Come possono contribuire alla creazione di una comunità, alla collaborazione, alla cittadinanza e alla fiducia reciproca in un mondo che sta diventando sempre più complesso e frammentato? Queste domande sono cruciali per qualsiasi tipologia di biblioteca – per le biblioteche pubbliche, per quelle universitarie, governative e specialistiche, sia fisiche che digitali. La loro importanza aumenta con la globalizzazione, la digitalizzazione e la crescita della società multiculturale. Si avverte il bisogno di fare ricerca e scambiare esperienze concrete per riuscire, nell'ambito della biblioteconomia, a rispondere adeguatamente a tali sfide.

In stretto collegamento con la conferenza IFLA 2009 di Milano, le Sezioni IFLA Public libraries, Library buildings and equipment, Library theory and research, Management and marketing e Academic and research libraries stanno organizzando una pre-conferenza che si focalizza sull'argomento: “Le biblioteche come spazio e luogo”. Sono ben accetti contributi e poster sui seguenti temi (ma sono disponibili anche altre proposte):

1. Le biblioteche come luoghi e spazi per la condivisione delle conoscenze e l'apprendimento.
2. Le biblioteche come luoghi di incontro che sviluppino il senso di comunità.
3. L'architettura, l'organizzazione, la riorganizzazione e la tradizione delle biblioteche.
4. Le biblioteche come “luoghi terzi”.
5. Le biblioteche come luoghi di incontro, ponti fra culture, professioni ed etnie.
6. Come stare in equilibrio fra la promozione del pluralismo e della multiculturalità da una parte, e della comunità dall'altra?

Saranno accettati sia contributi di ricerca, sia interventi basati su esperienze pratiche ed esempi di “buone pratiche”. Gli abstract (al massimo di 600-800 parole) dovranno essere inviati a Marydee Ojala (<marydee@xmission.com>) specificando nell'oggetto dell'e-mail: “Torino Pre-Conference”.

L'abstract dovrà contenere i seguenti dati:

- una chiara descrizione dell'argomento che verrà discusso;
 - la base metodologica ed empirica;
 - se si tratta di un contributo di ricerca, il fondamento teorico di partenza;
 - il valore e l'importanza del contributo dal punto di vista pratico, teorico e/o scientifico.
- La lingua utilizzata durante la pre-conferenza sarà l'inglese, ma i contributi potranno essere inviati in ognuna delle lingue ufficiali dell'IFLA e in italiano. Saranno accettate anche proposte per la presentazione di poster.

Date importanti:

1 dicembre 2008: scadenza per la presentazione di abstract e proposte per la presentazione di poster.

15 gennaio 2009: notifica dell'accettazione delle proposte.

30 aprile 2009: scadenza per l'invio dei contributi completi e definitivi.

italiano, poter partecipare ad un convegno internazionale di così alto livello, nonché poter conoscere e condividere le riflessioni e le esperienze più avanzate in quest'ambito. Un altro aspetto positivo è la possibilità di incontrare colleghi stranieri.

JOHN: La conferenza darà modo di assecondare una discussione vivace e interessante sull'argomento. Ci auguriamo di poter contare su una schiera di oratori esperti per illuminare il pubblico con idee, interessi ed entusiasmo per progettare le biblioteche e gli spazi del futuro. I temi principali della conferenza saranno:

- Le biblioteche come luoghi e spazi di condivisione e apprendimento delle conoscenze;
- Le biblioteche come luoghi di incontro per educare alla comunità;
- L'architettura e l'organizzazione delle biblioteche in relazione al loro ruolo di spazi e luoghi sociali;
- Le biblioteche e il capitale sociale;
- Le biblioteche come luoghi terzi fra il lavoro e la casa;
- Le biblioteche come luoghi di incontro fra “confini” culturali, professionali ed etnici;
- Ipotesi di un bilanciamento fra il sostegno al pluralismo e al multiculturalismo, da una parte, e la promozione delle singole comunità, dall'altra.

Ringraziando Rossana Morriello e John Lake per il loro cortese intervento, auspichiamo che molti colleghi possano programmare una loro visita a Torino il 18 e 19 agosto 2009 per assistere alla pre-conferenza “Libraries as space and place”, un evento che si preannuncia interessante per le diverse sfaccettature e i punti di vista che le varie sezioni coinvolte riusciranno certamente a far emergere.

Le Sezioni IFLA che organizzeranno la pre-conferenza di Torino

ACADEMIC AND RESEARCH LIBRARIES SECTION

Chair & Treasurer: Susan McKnight (The Boots Library, Nottingham)

Secretary & Information Coordinator / Editor: Stephen Marvin (FH Green Library, West Chester, PA, USA).

La Sezione Academic and research libraries dà modo ai professionisti che si occupano di biblioteche universitarie e di ricerca di incontrarsi a livello internazionale. I soci hanno l'opportunità di scambiare esperienze ed idee con i colleghi di tutto il mondo, sviluppando anche collaborazioni attive.

Per informazioni: <<http://www.ifla.org/VII/s2/index.htm>>.

L'Italia è rappresentata nello Standing committee 2005-2009 della Sezione da Rossana Morriello.

LIBRARY BUILDINGS AND EQUIPMENT SECTION

Chair & Treasurer: Andrew Cranfield (Director of EBLIDA, The Hague, NL)

Secretary: Karen Latimer (Queen's University Library, Belfast, Irlanda del Nord, UK)

La Sezione si occupa di tutti gli aspetti che riguardano la progettazione e la costruzione di qualsiasi tipologia di biblioteca in tutto il mondo, oltre che il loro arredamento e le attrezzature necessarie ad offrire i servizi. La Sezione si pone l'obiettivo di raccogliere e distribuire informazioni e conoscenze sugli edifici e le attrezzature, in modo da rendere i bibliotecari più consapevoli su questi aspetti. Un secondo obiettivo è quello di favorire e migliorare i contatti fra bibliotecari e architetti, creando le condizioni nelle quali sia possibile, per ognuno di loro, comprendere il linguaggio dell'altro, in uno scambio di esperienze fra le due professioni.

Per informazioni: <<http://www.ifla.org/VII/s20/index.htm>>.

Nello Standing committee 2007-2011 l'Italia è rappresentata da Alessandro Bertoni.

LIBRARY THEORY AND RESEARCH SECTION

Chair: Ragnar Andreas Audunson (Oslo University College, Oslo, Norvegia)

Secretary & Treasurer: Marydee Ojala (Editor of ONLINE, Indianapolis, USA)

La Sezione Library theory and research si occupa dell'evoluzione continua delle scienze biblioteconomiche e dell'informazione, attraverso progetti di ricerca teorica ed applicata in tutti gli aspetti della disciplina; promuove l'importanza dell'attività di ricerca all'interno dell'IFLA; fa propri principi di accuratezza scientifica nella ricerca e nelle attività da lei promosse; sostiene progetti di ricerca e la pubblicazione di report e risultati nell'ambito delle scienze biblioteconomiche e dell'informazione in tutto il mondo.

Per informazioni: <<http://www.ifla.org/VII/s24/index.htm>>.

MANAGEMENT AND MARKETING SECTION

Chair: Angels Massísimo i Sanchez de Boado (Università di Barcellona, Spagna)

Secretary & Treasurer: Trine Kolderup Flaten (Bergen Public Library, Bergen, Norvegia)

La Sezione prese avvio dalla Tavola rotonda sul management. Un interesse crescente verso il marketing, espresso dall'IFLA Professional board, favorì la nascita di questa sezione nel 1997 che già nel 1998 contava più di 70 membri. I nuovi soci sono sempre benvenuti e incoraggiati a partecipare ai lavori della Sezione, sia che siano in grado di partecipare alle conferenze IFLA oppure no. Buona parte dell'attività viene svolta via e-mail, oltre che per posta. In termini generali, la Sezione si occupa del management e del marketing delle biblioteche. Un ruolo particolare ha, al suo interno, il Gruppo di discussione sull'*advocacy* (il sostegno) alle biblioteche.

Per informazioni: <<http://www.ifla.org/VII/s34/index.htm>>.

PUBLIC LIBRARIES SECTION

Chair: John Bruce Lake (Barbican Library, Londra, UK)

Secretary: Barbara Gubbin (Jacksonville Public Library, Jacksonville, Florida, USA)

Treasurer: Klaus-Peter Boettger (Biblioteca pubblica di Mühlheim an der Ruhr, Germania)

La Sezione Public libraries vuol essere un luogo di dibattito internazionale per lo sviluppo e la promozione delle biblioteche pubbliche che offrono un servizio a tutta la comunità di riferimento nel contesto della società dell'informazione, assicurando libero e uguale accesso all'informazione a livello locale.

Per informazioni: <<http://www.ifla.org/VII/s8/index.htm>>.